

Farmaceutica. Nasce il primo gruppo globale della distribuzione da una inedita integrazione euro-americana

Walgreens rileva Alliance Boots

Intesa da 6,7 miliardi \$ per il 45% e opzione sul totale in tre anni

Leonardo Malasomma

LONGRA. Dal nostro corrispondente

La farmacia più grande del mondo è nata ieri, ponte infinito tra Gran Bretagna e Stati Uniti. Potrebbe assomigliare a quanto di genere il logo del gruppo che verrà, sbocciato dall'operazione che porta gli americani di Walgreens, leader assoluti dei drug store negli Usa, nel capitale di Alliance Boots, leader assoluto della farmaceutica nel Regno Unito oltre. È una fusione destinata a svilupparsi in due fasi. La prima è appena andata in scena e prevede l'acquisto del 45% del capitale di Alliance Boots da parte di Walgreens per 6,7 miliardi di dollari in azioni e in cash (8,7 volte l'ebitda). La seconda seguirà entro il 2015 quando, se i progetti saranno rispettati, Walgreens concluderà un'acquisizione che le parti insistono nel definire fusione, comprando il restante 55 per cento.

Sulla tolda di un deal transattico che non ha precedenti c'è ancora una volta Stefano Pessina, 65 anni, ingegnere, fondatore di nascita, maestro nel moltiplicare attraverso M&A un business senza uguali al mondo. È del 2007 il delisting di Boots e l'acquisto paritetico con il fondo di private equity Lazard per rilevare e rilanciare Alliance-Boots. Cinque anni dopo quel leverage buyout da record anche per i 16 miliardi di pound di debito, Stefano Pessina è ritornato alla dinamica di sempre, ovvero si fonde e si... allunga. A conclusione di questa prima parte del deal avrà l'18% di Walgreens diventando il primo azionista. Quando sarà terminata anche la seconda fase - il gruppo Usa ha l'opzione (non l'obbligo) di rilevare il restante 55% anche se ieri il ceo Greg Wasson ha ribadito la volontà di portare a termine l'operazione - Pessina salta - il calcolo è orientativo - al 16% con il suo veicolo finanziario Alliance Santé Participations S.A. E Kkr sarà presumibilmente fuori del tutto. Il fondo di private equity ha incassato la quota cash (la transazione è avvenuta sulla base di 4 miliardi di dollari in contanti e il resto con 83 milioni di titoli) oltre a una fetta di azioni, mentre l'ingegner Pessina ha



Partner, Stefano Pessina (sinistra) e Gregory Wasson di Walgreens.

scelto, una volta ancora, solo quote di capitale. E lo stesso fa fra due anni e mezzo quando Walgreen metterà sul tavolo 9,5 miliardi di dollari per il restante 55% più il trasferimento del debito di Alliance Boots. Dei 9 miliardi di sterline dell'esposizione iniziale non sono rimasti da saldare ancora settanta. La storia si ripete e la logica è sempre di tipo industriale con l'obiettivo, ormai realizzato, di farne non del tutto completato di creare la farmacia del mondo, moltiplicando il valore per un investimento che colloca Pessina nella fascia degli imprenditori miliardari. Quando l'abbraccio si sarà completato, il gruppo anglo-americano che fa e farà largamente capo a un italiano, avrà 11 mila punti vendita in dodici Paesi e 570 magazzini all'ingrosso capaci di distribuire a 70 mila farmacie in 21 Paesi. «Perché non abbiamo scelto la via dell'ipo?» ha replicato Stefano Pessina a un giornalista. «Perché avrebbe significato privare la logica finanziaria rispetto alla creazione di valore industriale». E questo ha sempre voluto fare un imprenditore che ha teorizzato la logica di scala riducendo se stesso per ragionare in grande. «Tutto cominciò nel 1982 - ci ha ricordato Ornella Barra, ceo della divisione

wholesale e internazionale del gruppo, compagna dell'ingegnere dal principio dell'avventura - con la fusione fra la mia società, Di Pharma, e Alliance Farmaceutica di Stefano. Così nacque Alliance Salute che si fuse con la francese Alliance Santé per poi unirsi alla britannica Unichimed - fino al merger del 2006 con Boots, prologo al delisting, nel 2007, di Alliance Boots». Si crea valore, si diminuisce la quota e si moltiplica l'investimento. Il prossimo passo? «Consolidarsi in Cina e in America Latina», ha spiegato Pessina. «Siamo già presenti su quei mercati - ha precisato Ornella Barra - ma questa operazione accelererà la penetrazione. Non solo: ci esporrà all'esperienza Usa consentendoci di riversarla sulla nostra filiera di farmacie europee». La sinergia fra i due gruppi è stata valutata come il vero valore aggiunto dell'operazione dal ceo di Walgreens, Greg Wasson, che ha insistito sulla formazione di un gruppo senza uguali nella "pharmacy-led-wellbeing".

Si calcola che il primo anno saranno economie di scala pari a 100-500 milioni di dollari che diventeranno un miliardo di dollari nel 2016. Effetti della prima farmacia planetaria.

NUMERI

45%
La quota di partecipazione che il colosso Usa Walgreen prenderà in Alliance Boots in una operazione che contempla un'opzione per un pieno takeover nell'arco di tre anni.

6,7 miliardi
L'accordo annunciato ieri prevede il pagamento di 6,7 miliardi di dollari in contanti oltre a 83,4 milioni di azioni.



Ritorno all'hardware. Il nuovo tablet di Microsoft presentato dal ceo Steve Ballmer

Hi-Tech. Svolta strategica nella sfida ad Apple e Google

Il nuovo tablet Microsoft alla prova del mercato

Luca De Biase
ms La Microsoft ha lanciato il suo tablet. Si chiama Surface. Insegna il straordinario successo dell'iPad della Apple e si pone in competizione con i tablet dei costruttori che montano il sistema operativo di Google (Android), Samsung in testa. Si tratta evidentemente di un cambio strategico molto pesante per un'azienda come Microsoft, che ha sempre preferito concentrarsi sul software. In questa operazione, tuttavia, e con l'hardware fabbricato da Intel e Samsung, oggetti di buon successo ma certamente scarsa ambizione strategica, incontrando difficoltà insuperabili per i lettori di musica, con il marchio Zune, e nei telefoni, con il marchio Kin, trovando un successo globale, peraltro piuttosto consistente in termini di investimenti, con la console per videogiochi Xbox e raggiungendo una leadership essenziale nell'interfaccia gestuale del Kinect.

Mac chiaro che il mercato, trasformato dall'Internet in mobilità, chiedeva una scelta forte. La vecchia centralità del personal computer, sulla quale Microsoft ha costruito la sua enorme ricchezza, è tramontata. E introduce il Surface la Microsoft si prepara al cambiamento introducendo una sorta di ponte tra il mondo del pc e il nuovo contesto competitivo, nel quale la lotta

derama di montare il suo sistema operativo. Un po' quello che ha dichiarato Google dopo aver acquistato Motorola, pensando agli altri produttori di terminali dotati di Android. Si tratta peraltro di un'ambiguità strategica che la Apple non dovrà affrontare. Surface ha un peso leggero superiore a quello di un tablet. È più sottile. Monta ovviamente sistemi operativi della famiglia Windows 8. La cover che copre lo schermo è una tastiera. Questo può far pensare che il Surface sia pensato per chi lo userà non solo per accedere alle informazioni ma anche per produrle. Forse, la Microsoft pensa a servire soprattutto chi lavora in azienda e desidera uno strumento più maneggevole di un vecchio portatile. La questione è decisiva, da oggi al momento dell'uscita del prodotto - ritorno a Natale - sarà la capacità della Microsoft di attivare gli sviluppatori di applicazioni, il vero generatore del valore per i prodotti come il Surface. Ma questo è un vecchio mantra del ceo Steve Ballmer. In un vecchio video che si trova su YouTube lo si vede, sudatissimo, arringare e i suoi collaboratori dal palco di una conferenza e prodursi in una sorta di balletto ritmato da un poco fantasioso ma molto chiaro slogan ripetuto molte volte: «deve-

WALL STREET SPERA
Le azioni reagiscono alla notizia con un progresso, ma vari analisti appaiono piuttosto scettici sulle prospettive di successo

zione del Surface si è concentrata sull'interessante qualità del prodotto, mentre non ha approfondito le questioni strategiche che rapporto ci sarà con il possibile nuovo lettore di libri da leggere con Barnes & Noble? Ci sarà una connessione con la collaborazione sviluppata con Nokia nei cellulari? Come sarà sviluppato il negozio delle applicazioni? Il ritorno delle applica-

Alimentare. La crisi dei consumi nell'Europa meridionale pesa sul gruppo francese

Danone precipita sull'allarme-utili

Stefano Carre

Gli indignati spagnoli potranno sostenere che speculazioni e affari dell'austerità stanno rubando lo yogurt ai bambini. Materiale fresco per infoccolare le loro polemiche si può trovare nelle slides con cui ieri il direttore finanziario di Danone, Pierre-André Terisse, ha accompagnato un allarme-utili che ha spazzato via fino a quasi due miliardi di euro dalla capitalizzazione del grup-

disoccupazione (arrivata a colpire quasi una persona su quattro) e crollo dei consumi nelle varie regioni spagnole, ha sottolineato che in tutta l'Europa meridionale la fiducia dei consumatori sta accelerando il deterioramento del settore. **TAGLI AI PREZZI IN VISTA** Per reagire a domanda debole e tendenza a scegliere prodotti meno costosi.



oltre il 6% a 48,7 euro - contenendo in parte il finale le perdite ancora superiori accusate in giornata - con un influsso negativo sulle azioni di altri grandi gruppi del lusso, come

Ma chi è l'entità della revisione delle stime. La reazione violenta del mercato appare legata alle preoccupazioni di analisti e investitori sulla possibilità di altre delive bolite in futuro, anche se il management di Danone ha evidenziato che la domanda fuori dall'Europa Occidentale resta solida. L'unica consolazione per il pubblico dei consumatori europei meridionali è che Danone si appresta a tagliare i listini dei

des con cui ieri il direttore finanziario di Danone, Pierre-André Terisse, ha accompagnato un allarme-utili che ha spazzato via fino a quasi due miliardi di euro dalla capitalizzazione del gruppo alimentare francese. Terisse non ha esitato a tracciare un rapporto diretto tra aumento della

ne ha dovuto annunciare per il 2012 un taglio di 0,5 punti al 4,9% del margine operativo - sotto pressione anche per i rincari del latte - e un rallentamento della crescita attesa delle vendite nel secondo trimestre al 5% rispetto al -6,9% del primo trimestre. Alla Borsa di Parigi il titolo ha ceduto

di oltre il 6% a 48,7 euro - contenendo in parte il finale le perdite ancora superiori accusate in giornata - con un influsso negativo sulle azioni di altri grandi gruppi del lusso, come

AGRE INTERNATIONAL

WARRANT GROUP

L'IMPRESA

Agre International e L'Impresa - Gruppo 24 ORE presentano il workshop di cross cultural management

La strategia vincente per avere successo in India

giovedì 5 luglio 2012

UNA Hotel Tocq - via Alessio de Tocqueville 7, Milano

SPEAKER

Urnalia Chabranter, ceo Englishhour, società di consulenza aziendale in materia culturale e docente di Mediazione Linguistica e Culturale presso l'Università degli Studi di Milano.

INFORMAZIONI

La partecipazione è riservata a 30 persone

Data di chiusura iscrizioni: 29 giugno 2012

Per iscrizioni e informazioni:

tel: 0522.735.795

intecult@agre-international.com

SERVIZIO SANITARIO REGIONE TOSCANA

ESTAVI CENTRO

BANDO DI GARA PER L'ISTITUTO REGIONALE DI ESTAVI CENTRO

Il presente bando ha lo scopo di affidare in appalto la gestione del servizio sanitario di Estavi Centro, in provincia di Grosseto, per un periodo di 12 mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Per informazioni e per il download del bando, visitate il sito: www.servizioclienti.toscana.it

ITALFER

INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DI CUI ALLA LEGGE 445/01 (LEGGI OBBLIGATIVE), AVVISO AL PUBBLICO DI DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE, PROGETTI PRELIMINARI DELLE TRATTE: AEROPORTO MARCO POLO CUP ZI180400220001; PORTOGUARO - RONCHI DEI LEGIONARI CUP ZI180400220001; RONCHI DEI LEGIONARI - TRIESTE CUP ZI180400220001

ITALFER S.p.A. - via V. G. Galati, 71 - 00155 Roma, in nome e per conto di RSTI FERROVIARIA ITALIANA S.p.A., Valutazione Ambientale e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per l'Infrastruttura e la Sicurezza - Via Cassanese, 40 - 00147 Roma

REGIONE VENETO

Unità Complessa Valutazione di Impatto Ambientale - Servizio Valutazione - Via Venezia, 10 - 30121 - VENEZIA

GES.A.P. S.p.A.

AVVISO DI GARA

Si rende noto che il 11 luglio 2012, alle ore 10:00, si svolgerà presso la sede societaria l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria e viaria dell'area aeroportuale "Falcone e Bontadeo".

Modalità di registrazione: la gara sarà aperta dal 11 luglio 2012, alle ore 10:00, sino alle ore 16:00, presso la sede societaria di GES.A.P. S.p.A., in viale dell'Industria, 10 - 30121 - VENEZIA.

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI ROMA

AVVISO DI GARA

Si rende noto che il 11 luglio 2012, alle ore 10:00, si svolgerà presso la sede societaria l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria e viaria dell'area aeroportuale "Falcone e Bontadeo".

ISVAP

AVVISO DI PRONOGA DEL TERMINE DI SCADENZA

PER IL RINNOVAMENTO DELLE OFFERTE IN RELAZIONE AI BANCHE DI GARA PUBBLICATE SULLA G.U.R.L. N. 54, del 7 maggio 2012, e N. 55, del 8 maggio 2012, relative alla gara di appalto n. 1 a procedura aperta ai sensi del d.lgs. n. 48 del 28 febbraio 2000, per la fornitura e gestione delle postazioni di lavoro e delle periferiche informatiche dell'ISTVAP per il quadriennio 2010-2015 (CIG 045959999).

GES.A.P. S.p.A.

Società di gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale p.s. - Avviso di Gara

Si rende noto che il 11 luglio 2012 alle ore 10:00, si svolgerà presso la sede societaria l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria e viaria dell'area aeroportuale "Falcone e Bontadeo".

MEDIOBANCA

Prestito obbligazionario "MEDIOBANCA 2005-2017 a tasso variabile con cap" (codice ISIN 170003974760)

Gli interessi per il periodo 21 marzo - 21 giugno 2012, determinati al tasso trimestrale lordo del 0,307%, saranno esigibili dal 21 giugno 2012.

Il tasso di interesse trimestrale lordo per il periodo 21 giugno - 21 settembre 2012 è stato determinato nella misura del 0,269%.